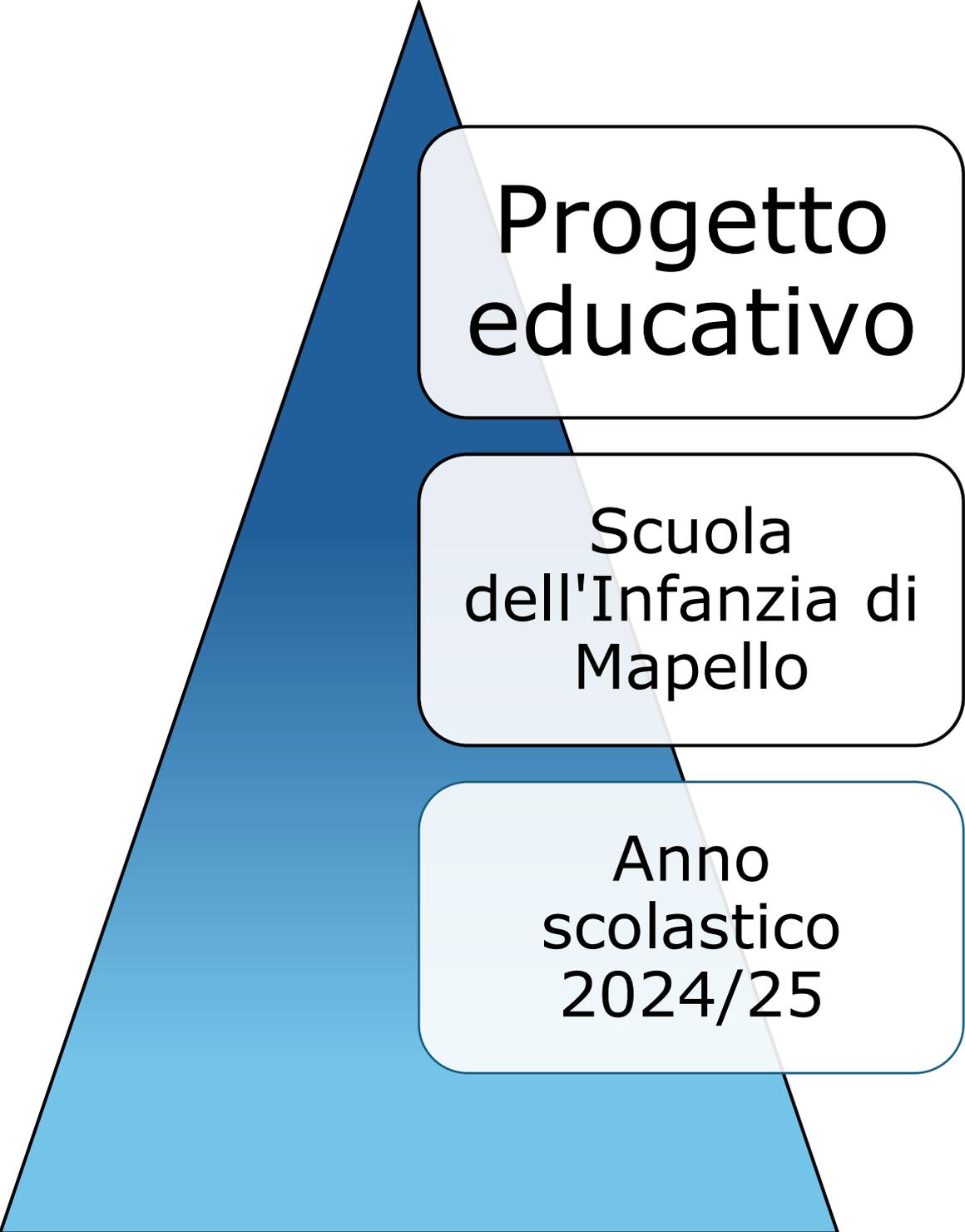


Istituto Comprensivo di Mapello



Progetto
educativo

Scuola
dell'Infanzia di
Mapello

Anno
scolastico
2024/25

Sommario

1	ASPETTI PEDAGOGICI	3
1.1	Premessa	3
1.2	Finalità	3
1.3	Principi fondanti.....	4
1.4	Il sistema bambino.....	5
1.5	Stile educativo	6
1.6	Progettazione metodologica.....	6
1.7	L'ambiente Educativo.....	7
1.7.1	Spazi, Strutture e Arredi	7
1.7.2	Materiali e Tecnologie.....	7
1.7.3	Il Tempo.....	8
1.8	Osservazione, Documentazione e Valutazione	9
2	ASPETTI ORGANIZZATIVI.....	10
2.1	La Giornata Scolastica	10
2.2	Orari della Scuola.....	11
2.3	Le Sezioni	11
2.4	Il Personale	11
2.5	Relazione scuola-famiglia (incontri... partecipazione...)	11
2.6	Organi Collegiali.....	12
3	ASPETTI PROGETTUALI	14
3.1	Sfondo Integratore.....	14
3.1.1	SFONDO INTEGRATORE ANNO SCOLASTICO 2024-2025.....	14
3.2	Didattica Outdoor ed Indoor	16
3.3	Progetti	16
3.4	Calendario civico.....	18
3.5	Curricolo Scuola Infanzia	21

1 ASPETTI PEDAGOGICI

1.1 Premessa

Il presente documento nasce all'interno di un percorso di riflessione, identificazione e sistematizzazione dei principi e delle scelte di carattere pedagogico - educativo che definiscono l'identità stessa della nostra scuola e ne delineano l'orientamento culturale e i principi fondanti. Si inserisce in un più ampio contesto di riferimento, Il PTOF di Istituto, ed è coerente e conseguente i documenti programmatici nazionali.

1.2 Finalità

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini:

- **Il consolidamento dell'IDENTITÀ**

Significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persone uniche ed irripetibili.

- **Lo sviluppo dell'AUTONOMIA**

Significa avere fiducia in sé e negli altri, saper fare da sé, esprimere sentimenti ed emozioni, operare delle scelte.

- **L'acquisizione delle COMPETENZE**

Ossia riflettere sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto. Ascoltare e parlare comprendere e raccontare.

- **Vivere la CITTADINANZA**

Scoprire ciò che fuori da sé: gli altri, l'ambiente, la natura, nel riconoscimento dei principi del rispetto e della cura.

La scuola dell'infanzia si pone inoltre come **COMUNITÀ EDUCANTE** con le famiglie e le altre agenzie educative presenti sul territorio (nidi, scuola primaria, comune, biblioteca, gruppi di volontariato) e si pone in relazione con altre reti extraterritoriali di approfondimento e costruzione pedagogica (Neuropsichiatria, Progetto 0-6, Percorsi formativi e Azienda Isola a.s.c.).

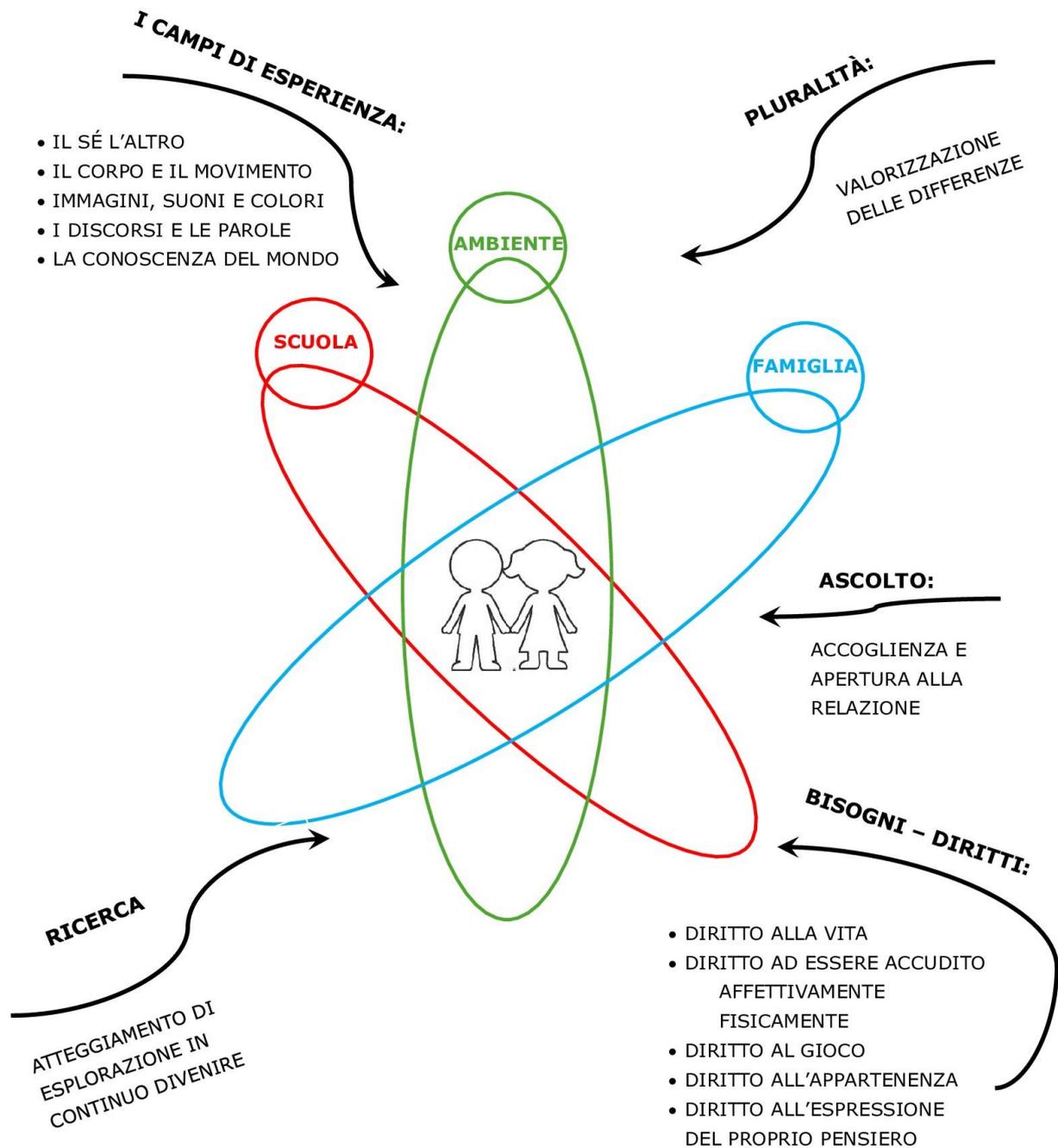
1.3 Principi fondanti

La definizione dei principi fondanti della nostra scuola rappresenta il cuore del progetto che si sta qui delineando e che partendo da dati di ricognizione contestuale, definisce l'idea di bambino e di scuola che condividiamo e perseguiamo.



La nostra scuola intende quindi porsi come luogo di **RELAZIONE, SVILUPPO, FORMAZIONE ed APPRENDIMENTO** attraverso la sperimentazione di relazioni profonde e significativi

1.4 Il sistema bambino



1.5 Stile educativo

"I bambini costruiscono la propria intelligenza e gli adulti devono fornire loro le attività e il contesto e soprattutto devono essere in grado di ascoltare". Loris Malaguzzi

Lo stile educativo dei docenti si deve ispirare a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo "mondo", di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

Da queste parole possiamo capire come *fare l'insegnante* sia un lavoro complesso e poliedrico e, allo stesso tempo, estremamente mutevole a seconda dell'unicità dei bambini che ci troviamo di fronte.

Per cui le caratteristiche fondamentali del ruolo docente a cui facciamo riferimento sono:

- **SAPER ASCOLTARE**

Ogni bambino possiede doti naturali, talenti e propensioni e solo considerando la specificità di ognuno si può avere la garanzia di operare rispettando l'indipendenza e la libertà,

- **OFFRIRE OCCASIONI**

Permettere ad ogni bambino e bambina di sperimentare le sue competenze e raggiungere con le sue capacità e il suo modo gli obiettivi prefissati senza dare risposte o soluzioni già pronte, ma aiutandoli a mettere a fuoco il problema, formulare ipotesi e giungere a soluzioni personali.

- **SAPER CONDIVIDERE**

Fare rete con tutte le figure che ruotano attorno al bambino (famiglia, servizi, territorio, ecc.). Riflettere, esplorare e progettare insieme dando valore all'aspetto sociale e alla crescita reciproca.

1.6 Progettazione metodologica

La progettualità e l'intenzionalità pedagogica si sviluppano tenendo conto dei bambini e del contesto socio e culturale e si realizzano attraverso strategie, metodologie e strumenti che vanno finalizzati ad arricchire le esperienze, le conoscenze e le abilità dei soggetti che vi partecipano.

Con tale premessa il team docenti ha considerato alcuni aspetti fondanti della nostra metodologia:

- **Relazioni e gruppo dei pari:**

L'incontro con gli altri e la relazione tra persone sono fondamentali per la crescita individuale. Il gruppo dei pari è un terreno fertile per lo scambio di pensieri e la costruzione di significati.

- **Motivazione e coinvolgimento:**

La motivazione personale e il coinvolgimento sono essenziali per una crescita autonoma e unica.

- **Esplorazione e gioco:**

I bambini imparano attraverso l'esplorazione diretta e il gioco. Toccare, manipolare e sperimentare con il proprio corpo sono modi fondamentali per conoscere il mondo.

1.7 L'ambiente Educativo

1.7.1 Spazi, Strutture e Arredi

L'ambiente di apprendimento è organizzato dalle insegnanti in modo che ciascun bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. *“Lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredi e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante”.* (Indicazioni nazionali per il curriculum 2012).

1.7.2 Materiali e Tecnologie

La scelta dei diversi tipi di materiale, la disposizione e l'accessibilità diretta per i bambini o mediata dagli adulti a seconda delle età, la loro manutenzione e riparazione fanno parte della progettazione educativa e hanno la finalità di orientare i bambini alla scelta non casuale, all'uso attento, alla responsabilità del riordino:

- **Materiali:**

- Si prediligono materiali strutturati e non che stimolino l'esplorazione e la fantasia.
- I giocattoli, i libri e gli oggetti orientano alla collaborazione.
- Sono disponibili materiali per attività individuali e di gruppo, per la motricità, l'educazione alla musica, l'arricchimento linguistico e matematico, il gioco esplorativo e simbolico, e l'uso all'aperto.

- **Tecnologie:**

- Si presta attenzione alla scelta dei sussidi tecnologici come tablet, monitor, robot e pavimenti interattivi.
- L'uso equilibrato delle tecnologie da parte dei bambini è una responsabilità importante, e il coinvolgimento dei genitori è essenziale.

1.7.3 Il Tempo

L'organizzazione temporale è un elemento chiave per il benessere del bambino, per incoraggiarlo a esplorare, a interagire con gli altri, ad apprendere: tempi distesi consentono ai bambini di vivere esperienze ricche e di stabilire relazioni significative. I singoli momenti della giornata e le ritualità che li accompagnano aiutano i bambini ad orientarsi nel tempo, a organizzare le attività, ad affrontare le novità e gli imprevisti.

1. Tempo Didattico:

- Si svolge generalmente durante la mattina e il pomeriggio.
- Ruota attorno a uno "sfondo integratore", una struttura narrativa che guida le esperienze.
- Le insegnanti creano contesti e progetti per stimolare abilità specifiche.

2. Tempo delle Poliattività:

- Momenti informali che soddisfano bisogni affettivi e relazionali.
- Suddiviso in più momenti durante la giornata scolastica.
- Caratterizzato da angoli di gioco, uso adeguato dello spazio e materiali vari.

3. Tempo delle Routine:

- Includono momenti come l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo e l'uscita.
- Regolano i ritmi della giornata e offrono opportunità educative.

- Contribuiscono alla maturazione dell'autonomia e alla relazione con gli altri.

4. Tempo di transizione:

- Sono quei momenti della giornata di passaggio tra un'attività e l'altra
- Favoriscono la socializzazione, le situazioni ludico-simboliche e potenziano gli schemi di base.

1.8 Osservazione, Documentazione e Valutazione

L'osservazione, la documentazione e la valutazione sono strumenti fondamentali nella pedagogia dell'infanzia.

- **Osservazione:**

Questo è un processo attraverso il quale le insegnanti osservano il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo. L'osservazione rispetta l'originalità e l'unicità del bambino, evitando giudizi e mettendo in evidenza gli aspetti positivi del bambino

- **Documentazione:**

Questa è parte dell'esperienza educativa di bambini e adulti. Per i bambini, la rielaborazione delle proprie esperienze è una potente forma di apprendimento che permette di rendere visibili le proprie conquiste conoscitive. Le insegnanti, attraverso la documentazione, raccolgono materiali che consentono di narrare il percorso compiuto e i traguardi raggiunti.

- **Valutazione:**

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione formativa che riconosce, accompagna, descrive e documenta i percorsi di crescita. Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. La valutazione del contesto educativo è un processo essenziale per riflettere sull'offerta formativa e sulle pratiche adottate, al fine di individuare aspetti problematici e risorse per realizzare innovazioni meditate e consapevoli.

2 ASPETTI ORGANIZZATIVI

2.1 La Giornata Scolastica

La giornata scolastica è strutturata secondo una ritualità e assume un'importanza fondamentale perché favorisce una serena permanenza e assicura benessere al bambino.

FASI	ORARIO	ATTIVITA'	RAGGRUPPAMENTI
PRESCUOLA (Servizio a pagamento offerto dal Comune)	7,35/ 8,30	Gioco libero.	Gruppo eterogeneo
ACCOGLIENZA	8,30/ 9,15	Gioco libero in sezione.	Gruppo sezione
ROUTINE	9,30/10,30	Gioco in salone o in giardino, cura di sé, frutta, presenze, calendario.	Gruppo sezione
ATTIVITA' D'INTERSEZIONE	10,30/12,00	Attività differenziate per fasce d'età. Progetti o Laboratori.	Gruppi d'età o sezione
PRANZO	12,00/13,00	Cura di sé e momento conviviale e socializzante. Apprendimento di corrette abitudini alimentari.	Gruppi sezioni
RIPOSO	13,30/15,45	Cura di sé e riposo.	Gruppo Piccoli
IL SÈ E L'ALTRO	13,30/14,15	Gioco in giardino o in salone.	
ATTIVITÀ DI SEZIONE O INTERSEZIONE	14,15/15,45	Cura di sé, rilassamento. Attività laboratoriali o progetti specifici.	Gruppi mezzani e grandi
ATTIVITÀ DI RIORDINO	15,45/16,00	Riordino giochi e materiali.	Gruppo mezzani e grandi
ROUTINE	16,00/16,30	Uscita, ricongiungimento e saluti.	Gruppo sezione

2.2 Orari della Scuola

La scuola dell'Infanzia di Mapello è aperta dalle ore 8.30 alle ore 16.30. L'entrata si svolge dalle 8.30 alle ore 9.15, l'orario di uscita anticipata è dalle ore 13.00 alle ore 13.15, mentre l'uscita pomeridiana è dalle ore 16.00 alle 16.30.

È previsto il servizio pre-scuola dalle ore 7.35 alle ore 8.30 gestito dal Comune e a pagamento.

2.3 Le Sezioni

La nostra Scuola è composta da 4 sezioni: Pulcini, Delfini, Pinguini e Tartarughe. Ogni sezione è composta da due fasce d'età e rappresenta una risorsa educativa in quanto le insegnanti sono riferimenti stabili per i gruppi d'età.

2.4 Il Personale

In ogni sezione sono presenti due insegnanti titolari il cui orario settimanale è di 25 ore ed è strutturato su due turni alternati. L'orario è stato organizzato in modo da poter avere ore di compresenza e per 3 giorni alla settimana suddividere i bambini in gruppi omogenei per età.

Indicativamente l'orario standard è il seguente

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Primo turno	8.30 / 13.30	8.30 / 13.30	8.30 / 13.30	8.30 / 13.30	8.30 / 13.30
Secondo turno	13.00/16.30	10.30/16.30	10.30/16.30	10.30/16.30	13.00/16.30

Sono previste anche altre figure, la docente di sostegno e/o l'assistente educatrice nelle sezioni che accolgono alunni diversamente abili.

È presente anche l'insegnante di religione cattolica per chi ne fa richiesta e generalmente svolge il suo intervento su tutte le sezioni in due giornate.

Fanno parte del personale scolastico anche tre collaboratori del Personale Ata, tre addette della cucina per la gestione della mensa interna.

2.5 Relazione scuola-famiglia (incontri... partecipazione...)

Come riportano le Indicazioni Nazionali si ravvede la necessità di costruire un'**ALLEANZA EDUCATIVA (patto educativo di corresponsabilità)** che specifica diritti e doveri di ciascuna figura di riferimento, genitori e insegnanti) al fine di creare relazioni costanti che riconoscano i propri ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La partecipazione dei genitori al mondo della scuola avviene tramite:

- **COLLOQUI INDIVIDUALI**

periodici o su richiesta con le insegnanti

- **ASSEMBLEA GENITORI NUOVI ISCRITTI**

durante il mese di giugno al fine di illustrare il regolamento scolastico e le modalità di inserimento.

- **ASSEMBLEE di SEZIONE**

la prima ad Ottobre nella quale si eleggono i rappresentanti di sezione e si illustra il progetto educativo-didattico annuale, la seconda a Febbraio attraverso la quale viene evidenziato l'andamento del gruppo sezione e viene esposta una verifica intermedia dei progetti e laboratori svolti.

- **FESTE**

Nella nostra scuola vengono organizzate diverse iniziative ("Io leggo perché") e Feste (Natale, Festa del Papà, Festa della Mamma, Festa di fine Anno), che coinvolgono tutta la scuola e i genitori che partecipano in modo attivo alla loro realizzazione.

Esse rappresentano un forte momento di aggregazione, socializzazione e convivialità attraverso le varie proposte, la costruzione di addobbi e costumi.

2.6 Organi Collegiali

- **Il Consiglio di Intersezione**

è formato dalle insegnanti e dai rappresentanti di sezione eletti ogni anno ad ottobre con il compito di rappresentanza e di facilitazione delle comunicazioni e delle relazioni. Formulano proposte al fine di agevolare lo svolgimento educativo – didattico.

- **Il Comitato dei Genitori**

è formato dai rappresentanti in carica, dai genitori e da un genitore che presiede gli incontri, ha lo scopo di sostenere iniziative della scuola ma anche di proporre di autonome.

- **Il Consiglio di Istituto**

è formato dal Dirigente Scolastico, dai rappresentanti dei docenti e dei genitori degli alunni, dal personale della segreteria e dai collaboratori

scolastici, e da un genitore che presiede gli incontri eletto da tutte le componenti del Consiglio. Si occupa della gestione e della trasparenza amministrativa dell'istituto, del regolamento interno della scuola dell'acquisto e rinnovo delle attrezzature scolastiche, dell'approvazione del calendario scolastico e delle attività culturali, sportive e ricreative, dei criteri generali relativi alla formazione delle classi.

3 ASPETTI PROGETTUALI

3.1 Sfondo Integratore

Lo sfondo integratore è il contesto che determina l'unità del percorso educativo, la percezione dei nessi, il senso di continuità e coerenza del progetto, attraverso una cornice di significati e contenuti che orientano le attività didattiche consentendo la realizzazione di esperienze diverse.

Il team docenti annualmente individua uno sfondo integratore univoco per strutturare un percorso educativo-didattico unitario tenendo in considerazione la specificità dei bisogni e degli interessi delle singole sezioni dopo un periodo di tempo dedicato all'osservazione.

3.1.1 SFONDO INTEGRATORE ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Avrò cura di ...

In un mondo in continua evoluzione, è fondamentale che i bambini non solo acquisiscano conoscenze, ma sviluppino anche una forte consapevolezza di sé stessi, delle relazioni interpersonali e del loro ambiente. La scelta di focalizzarci su "**Avrò cura di me, degli altri e dell'ambiente**" si fonda su valori essenziali che guidano il nostro compito educativo.

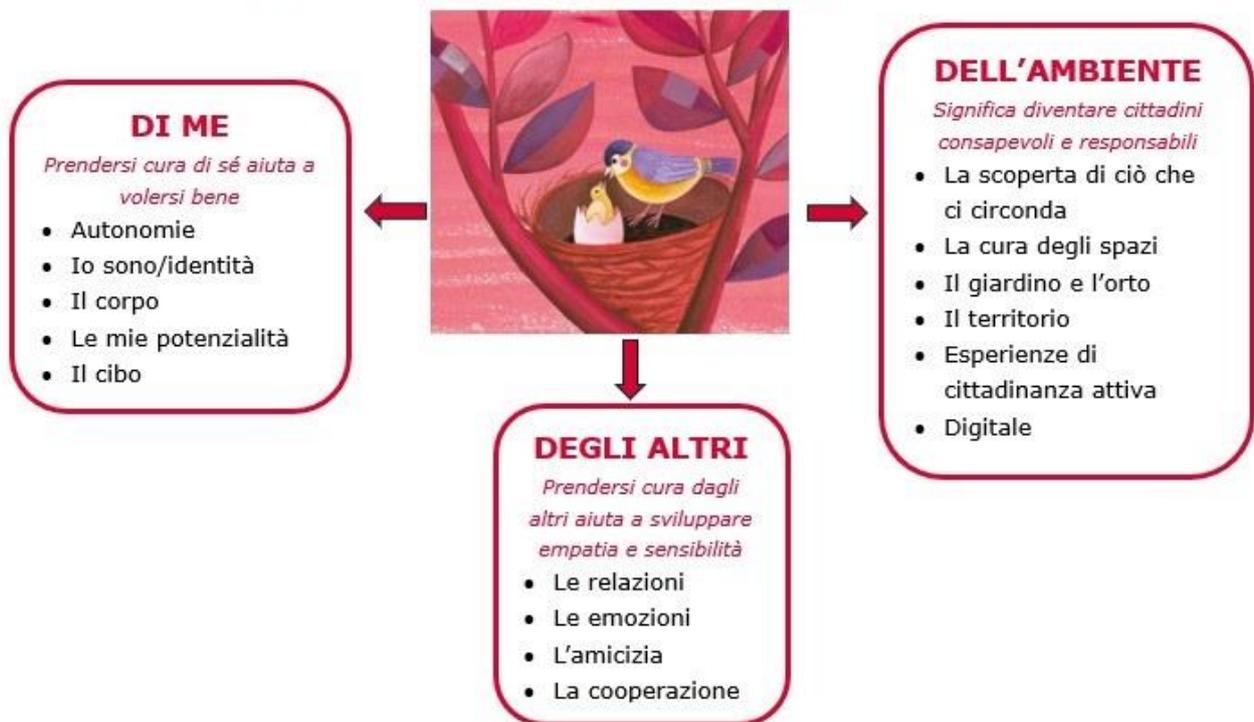
In primo luogo, **prendersi cura di sé** è il primo passo verso il benessere fisico e psicologico. Educare i bambini all'importanza delle abitudini sane, dell'autocura e della gestione delle emozioni permette loro di crescere in modo equilibrato, diventando individui consapevoli e responsabili.

In secondo luogo, **la cura degli altri** promuove l'empatia e la solidarietà. Insegnare ai bambini a rispettare e supportare i loro compagni crea un ambiente di apprendimento positivo, dove i valori di amicizia e cooperazione possono fiorire. Questo favorisce non solo il loro sviluppo sociale, ma anche una comunità scolastica più unita e inclusiva.

Infine, **prendersi cura dell'ambiente** è un tema cruciale nella società attuale. Educare i nostri piccoli al rispetto e alla sostenibilità del mondo naturale li prepara a diventare cittadini consapevoli e attivi, capaci di affrontare le sfide ambientali del futuro.

Attraverso questa mappa, intendiamo guidare i nostri bambini in un percorso che li aiuti a esplorare e comprendere l'importanza di questi temi interconnessi, fornendo loro strumenti e conoscenze per diventare adulti responsabili e attenti al loro mondo.

Avrò cura di ...



3.2 Didattica Outdoor ed Indoor

La didattica outdoor si riferisce alle attività educative svolte all'aperto; questo ambiente offre molte opportunità di apprendimento attraverso l'esplorazione della natura, il contatto con gli elementi e il coinvolgimento in attività fisiche di gioco che stimolano la creatività e il senso di scoperta dei bambini.

La didattica indoor si svolge all'interno delle aule e di altri spazi dedicati dove le insegnanti organizzano attività strutturate creando un ambiente stimolante e coinvolgente per il loro apprendimento includendo giochi di ruolo, attività artistiche, esplorazione sensoriale, attività di lettura e narrazione, problem solving, attività motorie...

Entrambi gli ambienti offrono esperienze educative importanti e complementari che mirano a sostenere i bambini nello sviluppo delle abilità cognitive, sociali ed emotive.

Accoglienza e cura si intrecciano in un contesto di reciprocità, attenzione e responsabilità. È fondamentale predisporre spazi, tempi, risorse didattiche, strategie educative affinché il bambino si senta parte integrante dell'ambiente in cui è inserito.

3.3 Progetti

I progetti sono finalizzati all'ampliamento curricolare orientati alla **valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua, matematica, scienza e tecnologia, al potenziamento delle metodologie laboratoriali e all'inclusione, rispetto della legalità, sostenibilità ambientale e orientamento.**

- **Valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua, matematica, scienza e tecnologia**

AREA TEMATICA: COMPETENZE DI BASE

Si propongono attività volte al miglioramento delle competenze linguistiche nella madrelingua, logico-matematiche e scientifiche, digitali

Nello specifico la nostra scuola propone:

GRANDI:

- ✓ CODING E ROBOTICA
- ✓ FUNZIONI ESECUTIVE
- ✓ GRAFO-MOTORIO

- ✓ LOGOS LINGUISTICO (con annesso progetto sperimentale Dyslexia free)

MEZZANI:

- ✓ PROTO-MATEMATICO
- ✓ ASCOLTO E ATTENZIONE
- ✓ LOGOS LINGUISTICO

PICCOLI:

- ✓ PROTO-MATEMATICO
- ✓ LOGOS LINGUISTICO

• **Potenziamento delle metodologie laboratoriali**

AREA TEMATICA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

La scuola promuove la didattica laboratoriale, incoraggiando gli alunni ad essere attivi nella scoperta della conoscenza attraverso l'esplorazione, la sfida e la condivisione di esperienze.

Nello specifico la nostra scuola propone:

PER TUTTE LE ETA'

ESPRESSIVO- MOTORIO-MUSICALE

- ✓ **PICCOLI:** PSICOMOTRICITÀ RELAZIONALE
- ✓ **MEZZANI:** MUSICA ED EMOZIONE
- ✓ **GRANDI:** TEATRO

• **Inclusione, rispetto della legalità, sostenibilità ambientale e orientamento**

AREA TEMATICA: CITTADINANZA ATTIVA

La scuola si impegna al raggiungimento del successo formativo di ogni studente attraverso l'accoglienza, il sostegno e l'integrazione, per far sì che la diversità sia considerata una risorsa, promuovendo uno stile di vita sano e corretto, rispettando la convivenza civile. I progetti proposti favoriscono la valorizzazione dei territori e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Nello specifico la nostra scuola propone:

PER I BAMBINI DI NUOVO INSERIMENTO:

- ✓ PROGETTO ACCOGLIENZA

PER TUTTE LE ETA':

- ✓ EDUCAZIONE CIVICA: AFFETTIVITA' E RELAZIONE
- ✓ EDUCAZIONE AMBIENTALE: DIDATTICA OUTDOOR
- ✓ ORTO
- ✓ SICUREZZA

GRANDI:

- ✓ EDUCAZIONE STRADALE
- ✓ CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

MEZZANI:

- ✓ EDUCAZIONE ALIMENTARE

3.4 Calendario civico

Il calendario civico è un insieme di eventi, festività e celebrazioni culturali che vengono organizzate durante l'anno scolastico per coinvolgere i bambini in attività significative. Attraverso queste attività, i bambini hanno l'opportunità di apprendere e comprendere il concetto di "tempo", le festività, gli eventi culturali e sociali significativi della società. Con le attività del calendario civico, i bambini imparano a rispettare e apprezzare la diversità culturale, a comprendere i valori della comunità e della società, a sviluppare un senso di appartenenza e di cittadinanza attiva.

Tali momenti istituzionalizzati sono:

- ✓ Festa dei nonni
- ✓ Festa di Halloween
- ✓ Io leggo perché
- ✓ Giornata Mondiale dell'infanzia i diritti dei bambini
- ✓ Giornata internazionale delle persone con disabilità o dell'inclusione
- ✓ Santa Lucia
- ✓ Natale
- ✓ Carnevale
- ✓ Giornata mondiale della natura/terra
- ✓ Festa del papà
- ✓ Giornata mondiale del libro
- ✓ Festa della mamma
- ✓ Festa della scuola

La festa dei nonni è importante perché è un'occasione per mostrare gratitudine e riconoscere il contributo e il ruolo significativo nella crescita e nello sviluppo dei più piccoli. Si organizzano giornate con temi specifici legati alle tradizioni familiari dei nonni; i bambini vengono invitati a creare dei regali speciali per i loro nonni, come disegni, poesie ...

Attraverso la lettura di storie e di racconti di **Halloween** si crea all'interno della classe un'atmosfera coinvolgente e avvincente, in cui i bambini possono partecipare a giochi e attività a tema, a laboratori artistici: decorare maschere, creare pupazzi mostruosi, dipingere zucche di carta, ballare e divertirsi insieme. Questa festa diventa l'occasione per permettere ai bambini di esprimere e gestire le proprie emozioni come l'eccitazione, la paura o la gioia, in un ambiente sicuro e supportivo.

L'iniziativa "IO LEGGO PERCHE'" è un'occasione per incoraggiare i bambini a sviluppare un interesse e un amore per la lettura, le insegnanti attraverso una mostra dei libri preferiti dai bambini allestita all'interno del salone hanno dato la possibilità ai bambini e ai genitori di poter leggere le storie insieme, creando così un'esperienza condivisa e arricchente. Ogni bambino insieme alla propria famiglia ha avuto la possibilità di portare e donare un libro a scuola da condividere con i compagni.

Nella **settimana dei diritti dei bambini** le insegnanti, attraverso attività educative, giochi e discussioni aiutano i bambini a comprendere il diritto al nome, all'istruzione, alla salute, alla protezione, alla partecipazione sensibilizzando anche gli adulti sull'importanza di garantire che i diritti dei bambini siano rispettati e difesi in ogni contesto.

La **giornata dell'inclusione** è un'occasione dedicata a sensibilizzare i bambini, i genitori sull'importanza di accettare e rispettare le differenze individuali. Attraverso attività educative, discussioni e progetti creativi, i bambini imparano l'importanza dell'inclusione, dell'empatia, del rispetto reciproco e contribuiscono a creare un ambiente di apprendimento equo, accogliente e rispettoso, dove ogni bambino possa sentirsi parte integrante della comunità scolastica.

Riguardo alla **ricorrenza di Santa Lucia**, l'obiettivo è quello di offrire ai bambini/e un'esperienza collettiva condivisa dalla magica suggestione legata all'evento, in assoluta continuità e complementarità con le tradizioni locali e familiari.

La **festa di Natale** porta un'atmosfera di gioia e felicità nella scuola, i bambini possono partecipare ad attività creative come la realizzazione di decorazioni, la recitazione di poesie, la preparazione di piccoli spettacoli teatrali. Questa festa offre l'opportunità di coinvolgere attivamente i genitori e le famiglie dei bambini, creando un senso di comunità all'interno della scuola.

La **settimana di Carnevale** per i bambini è un momento di spensieratezza, in cui possono partecipare a giochi, balli e attività divertenti. Hanno l'opportunità di esprimere la propria creatività attraverso la realizzazione di costumi colorati, maschere e decorazioni utilizzando la loro immaginazione e fantasia.

La **giornata mondiale della natura/terra**, offre ai bambini attraverso attività di giardinaggio, l'osservazione di piante e animali, la pulizia dell'ambiente circostante la scuola, di capire l'importanza delle piante per l'ambiente e il valore della pulizia e della cura dell'ambiente.

Festa del Papà e della mamma durante questa festività i bambini possono partecipare ad attività speciali: creare regali fatti a mano, preparare poesie o canzoni, condividere una colazione speciale con papà/mamme, trascorrendo del tempo insieme.

La **festa di fine anno** per il bambino è un momento di gioia, emozione e soddisfazione, i bambini si sentono orgogliosi dei progressi e delle loro conquiste. Attraverso attività creative come spettacoli, recite, danze, canti, giochi o presentazioni artistiche i bambini hanno l'opportunità di esprimere la propria creatività e individualità.

3.5 Curricolo Scuola Infanzia (riferimento D.Lgs n. 62/2017 e DM 741/2017)

Il curricolo è l'insieme di obiettivi, contenuti, metodologie e valutazioni che guidano il processo di insegnamento e apprendimento in un determinato contesto educativo, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali.

Questo strumento organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria (CURRICOLO VERTICALE).

Il curricolo è organizzato secondo i seguenti criteri:

- ✓ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
- ✓ CAMPI DI ESPERIENZA
- ✓ CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA
- ✓ EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI
- ✓ RUBRICHE VALUTATIVE DELLE COMPETENZE CHIAVE